

Strumenti, analisi e proposte per la pianificazione dello spazio marittimo e gestione integrata della fascia costiera in Emilia-Romagna e nella Regione Adriatico-Ionica – I Progetti RITMARE e ADRION-PORTODIMARE
Luisa Perini, RER, **Andrea Barbanti, CNR-Ismar, **Olga Sedioli**, RER**

Esperienze nazionali ed internazionali di supporto all'implementazione della Direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo in Italia
22 Settembre 2017 ore 9-11

RemTech Expo 2017 (20, 21, 22 Settembre) FerraraFiere
www.remtechexpo.com

Ferrara Fiere Congressi, Ferrara

Le dimensioni di MSP

- MSP è uno strumento che permette di realizzare una visione comune del mare
- **MSP è una sfida per 'scienza' e 'politica'**
- MSP permette l'implementazione delle politiche del mare (economiche, ambientali) ed è una componente essenziale della 'Blue Growth'
- MSP è lo strumento che serve alle autorità pubbliche e agli stakeholder, per coordinare le loro azioni
- **MSP nasce da una visione transnazionale, ma agisce a livello regionale e locale**
- **MSP è un valore aggiunto per le comunità (costiere) locali; fondamentale lo sguardo alle interazioni terra-mare (LSI)**

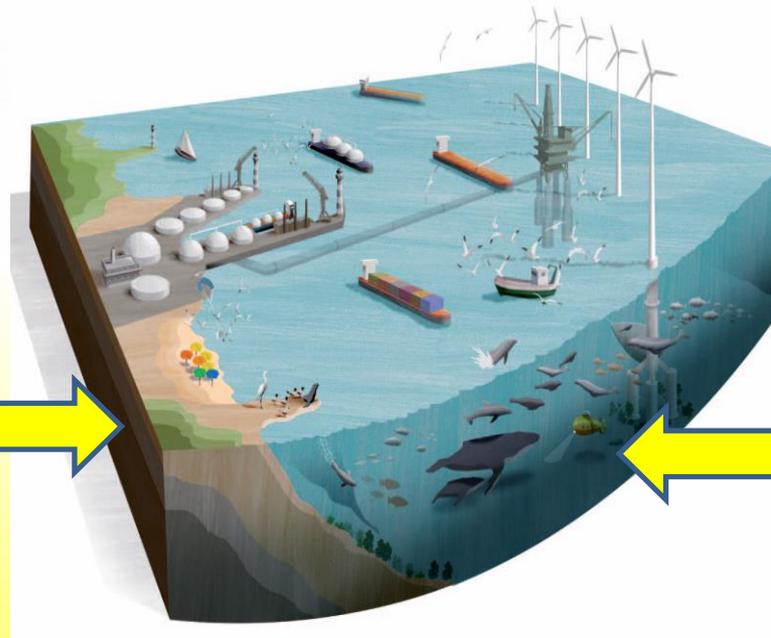
Il punto di partenza e l'eredità di SHAPE e ADRIPLAN

SHAPE
(IPA-Adriatico)

<http://www.shape-ipaproject.eu>

2011-2013

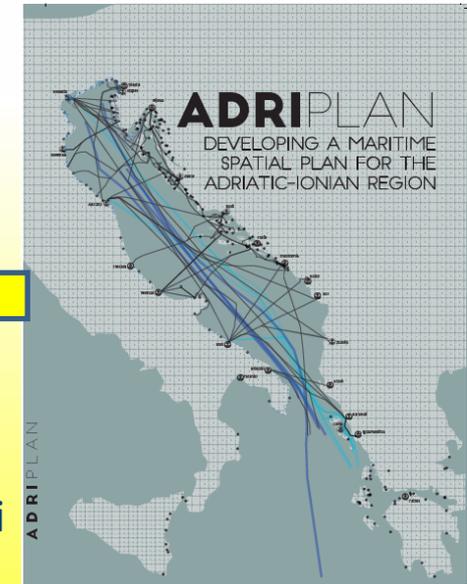
Adriatic
ICZM-focused



ADRIPLAN
(DG MARE)
<http://www.adriplan.eu>

2013-2015

Adriatic-Ionian
MSP-focused



Valutazione degli usi, delle norme e dei piani
metodologie e linee guida

Geoportali e tools

Casi studio (locali, regionali, transnazionali)

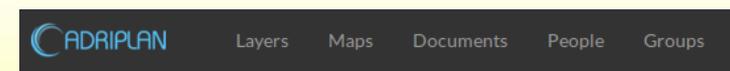
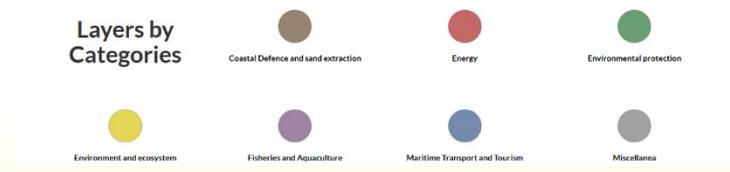
Il follow-up: RITMARE IV anno

Linea di ricerca «ICZM-MSP nella Regione Adriatico-Ionica»

1 Sviluppo di strumenti di supporto alla ICZM-MSP nella Regione Adriatico-Ionica:

- consolidamento e sviluppo del Portale ADRIPLAN
- Consolidamento e sviluppo di tools (conflitti fra usi del mare; impatti cumulativi) e loro integrazione nel portale; testing di MARXAN/MARXAN WITH ZONES)

2 - Sviluppo ed analisi di proposte di ICZM-MSP in aree specifiche: costa emiliano-romagnola

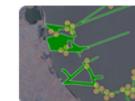


Maritime Spatial Planning - Tools



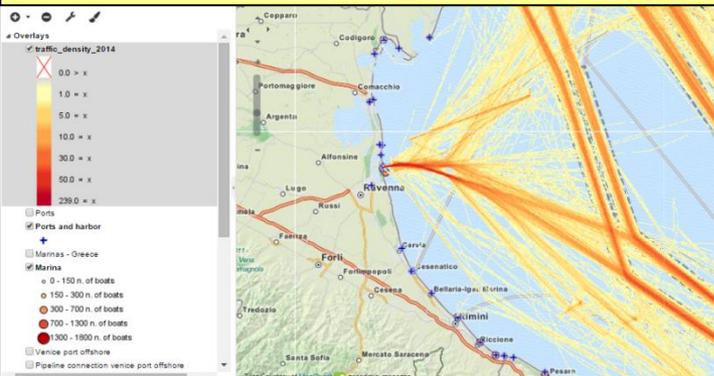
Conflict Score

Tool to calculate the direct spatial Conflict Score based on COEXIST



Cumulative Impact

Tool to calculate the Cumulative Impact



Perini L., Barbanti A., Sedioli O.

MSP una sfida per scienza e politica

La gerarchia delle conoscenze DIKW



Le conoscenze hanno bisogno di:

- Un approccio concettuale e metodologico
- Conoscenza del funzionamento del sistema a diverse scale spaziali e nel tempo
- Dati e 'tools' a supporto delle decisioni

"Vertical" in-depth knowledge + "Horizontal" integration of multiple marine science disciplines

Interdisciplinary research to support maritime spatial management is needed
(e.g. JPI-OCEANS, 2015; BLUEMED, 2015; Seas-ERA, 2012, ICES, 2016)

- Ruolo della Regione nell'ambito del Dlgs 201/2016 di recepimento della Direttiva 2014/89/CE.
- Ruolo diretto e indiretto nelle politiche di sviluppo economico a terra e in mare (S3, politiche di settore, ecc.).
- Partecipazione all'attuazione di EUSAIR (Strategia EU per la regione Adriatico-Ionica).
- Ruolo diretto della Regione nell'attuazione di altre politiche comunitarie collegate (CFP, MSFD, WFD, HBD, Direttiva Alluvioni).
- Competenza diretta sulla gestione della costa.



Linea di Ricerca RITMARE su ICM-MSP nella AIR
+ altri progetti: ADRIPLAN, MUSES, CO-EVOLVE, SUPREME, SIMWESTMED
+ studi su altri temi e discipline specialistiche



Accordo di Collaborazione istituzionale con il CNR-ISMAR
per attività di studio e ricerca finalizzate alla pianificazione e gestione della fascia costiera dell'Emilia-Romagna e delle acque marine antistanti (DG 2274/2016)

Obiettivi dell'accordo

Effettuare analisi, valutazioni e proposte funzionali alla pianificazione dello spazio marittimo dell'area antistante le coste della Regione Emilia-Romagna, a supporto della elaborazione del piano di gestione dello spazio della regione marittima di competenza (Dlgs. 201/2016).

Obiettivi specifici

- **Esempio concreto di MSP**, in connessione con ICZM, capitalizzando sui risultati dei precedenti progetti SHAPE e ADRIPLAN e degli studi già condotti da RER e CNR in altri progetti
- **Analizzare ed indirizzare la pianificazione di settore**, aiutandone l'evoluzione in un quadro più armonico rispetto ai dettami di MSP
- **Fornire un caso di studio rilevante** per l'implementazione della MSFD in Italia e la sua declinazione dentro EUSAIR
- **Consolidare ed aggiornare il quadro informativo di riferimento e gli strumenti operativi** per gestirlo e trasformarlo in supporto ai processi decisionali (Portale ADRIPLAN e GIS-Atlas SHAPE; Geoportale PORTODIMARE).

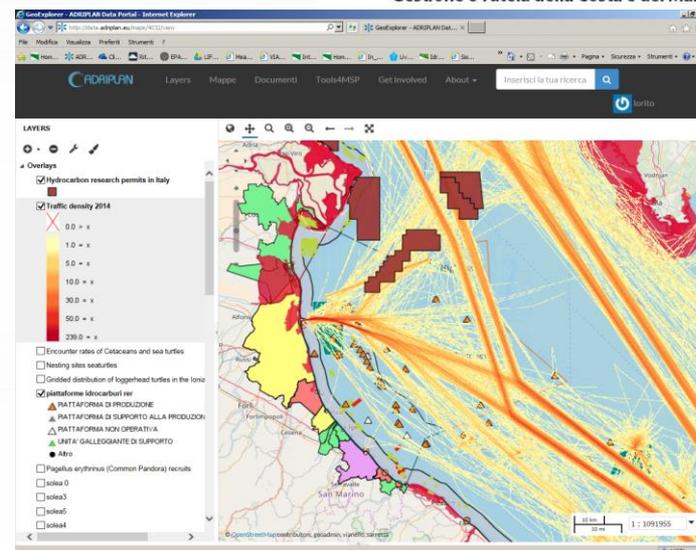
Fase 1: Analisi

Aggiornamento del quadro conoscitivo

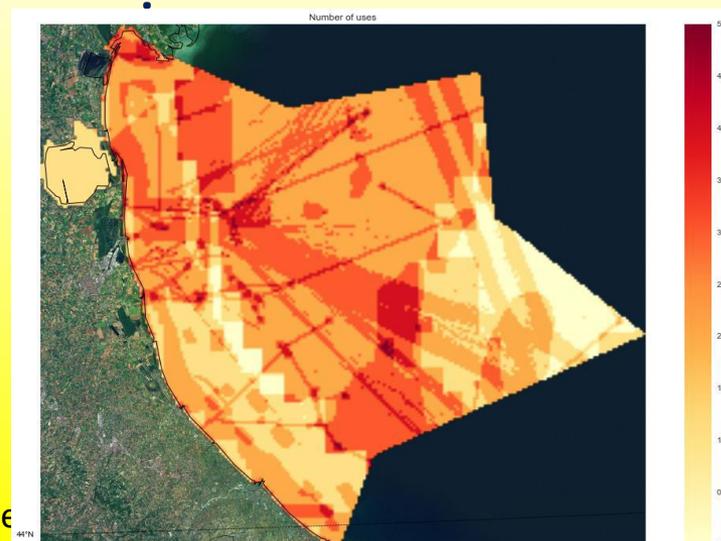
1.1 Definizione dell'area di studio, aggiornamento del quadro informativo di riferimento: **sforzo di pesca, traffico, turismo, rischi costieri, qualità delle acque marino-costiere**

1.2 Definizione dei trend temporali recenti e analisi degli sviluppi futuri attesi

1.3 Analisi dei conflitti e degli impatti singoli e cumulati



9 incontri settoriali con le direzioni /servizi regionali e le



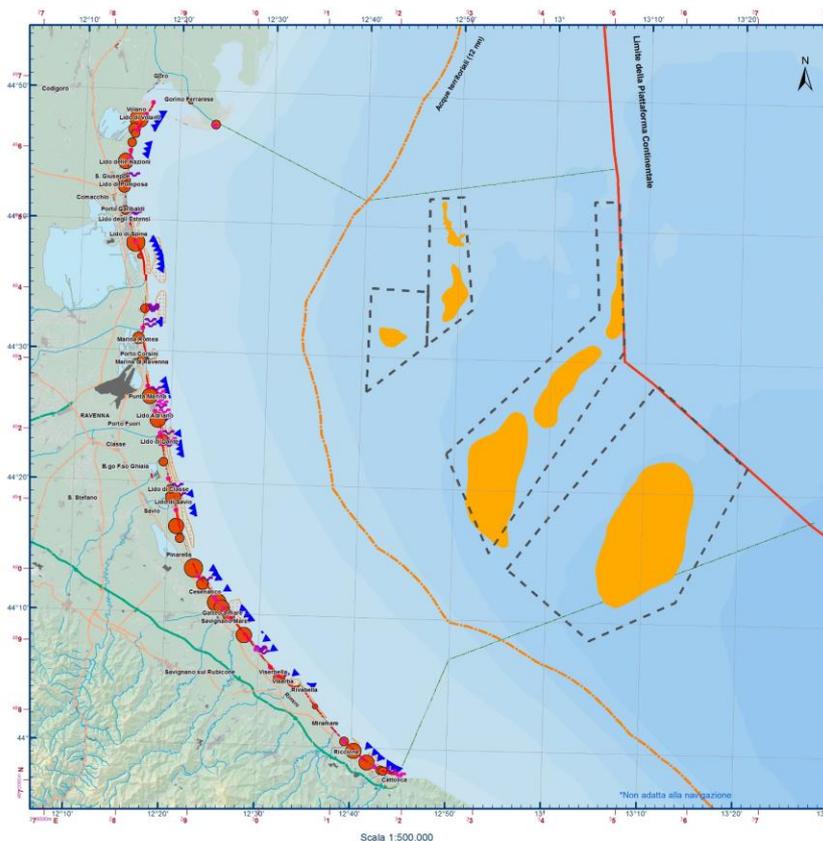
Fase 1: Analisi

Aggiornamento del quadro conoscitivo ed elaborazione di nuove mappe

Esempi di mappe degli usi sinergici o conflittuali

ICM-MSP nella Regione Adriatico Ionica
WP3 - Sviluppo ed analisi di proposte di ICZM-MSP in aree specifiche: costa emiliano-romagnola.

Fase 1: Quadro conoscitivo di riferimento e sua analisi ai fini della pianificazione dello spazio marittimo

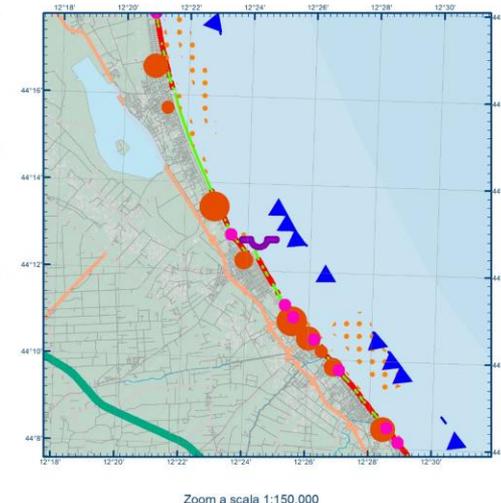


Ritmare

Tavola 4a EROSIONE



La Tavola 4a "Erosione" sovrappone e illustra gli aspetti legati agli usi relativi alla difesa dei rischi costieri e alla gestione dei sedimenti marino-costieri per contrastare l'erosione. Si nota che i depositi sabbiosi individuati si trovano al di fuori delle acque territoriali ma all'interno della piattaforma continentale italiana.



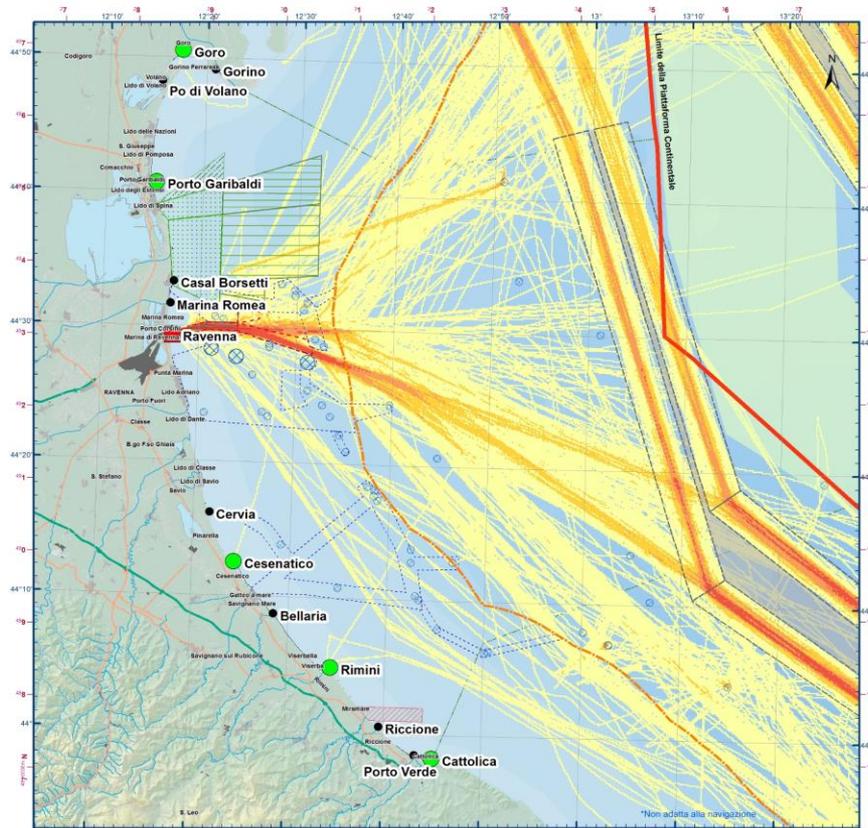
Fase 1: Analisi

Aggiornamento del quadro conoscitivo ed elaborazione di nuove mappe

Esempi di mappe degli usi sinergici o conflittuali

ICM-MSP nella Regione Adriatico Ionica
WP3 - Sviluppo ed analisi di proposte di ICZM-MSP in aree specifiche: costa emiliano-romagnola.

Fase 1: Quadro conoscitivo di riferimento e sua analisi ai fini della pianificazione dello spazio marittimo



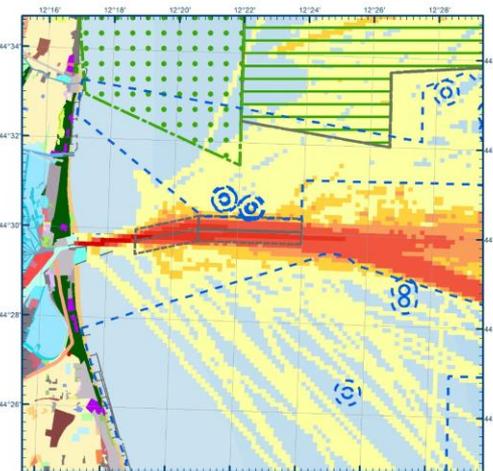
Scala 1:500.000
Coordinate geografiche nel sistema World Geodetic System WGS84. In rosso le coordinate nel sistema metrico WGS84 UTM Zone 33 N



Tavola 5 TRASPORTO



La Tavola 5 "Trasporto marittimo e portualità", sovrappone e illustra la distribuzione dei porti commerciali e turistici, le rotte e la densità di traffico nautico (commerciale, diportistico e crocieristico) registrato nell'annualità 2014. Sono inoltre visualizzate le aree che regolamentano la navigazione.



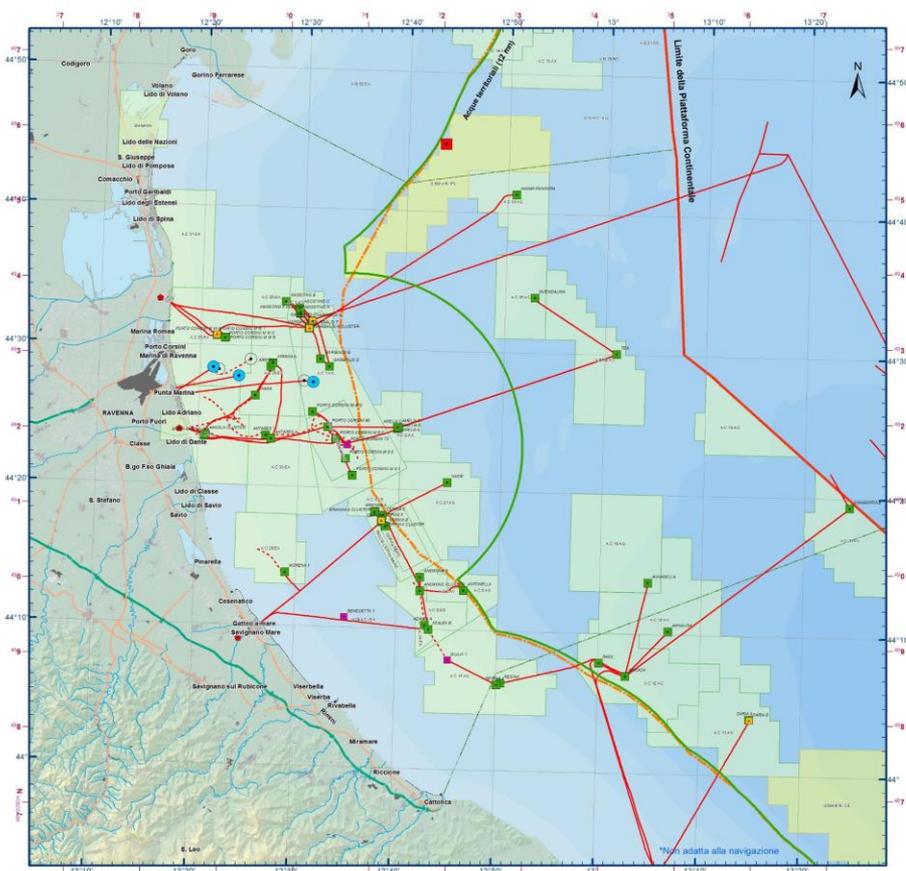
Zoom a scala 1:150.000

Fase 1: Analisi

Aggiornamento del quadro conoscitivo ed elaborazione di nuove mappe

ICM-MSP nella Regione Adriatico Ionica
WP3 - Sviluppo ed analisi di proposte di ICZM-MSP in aree specifiche: costa emiliano-romagnola.

Fase 1: Quadro conoscitivo di riferimento e sua analisi ai fini della pianificazione dello spazio marittimo



Scala 1:500.000
Coordinate geografiche nel sistema World Geodetic System WGS84. In rosso le coordinate nel sistema metrico WGS84 UTM Zone 33 N

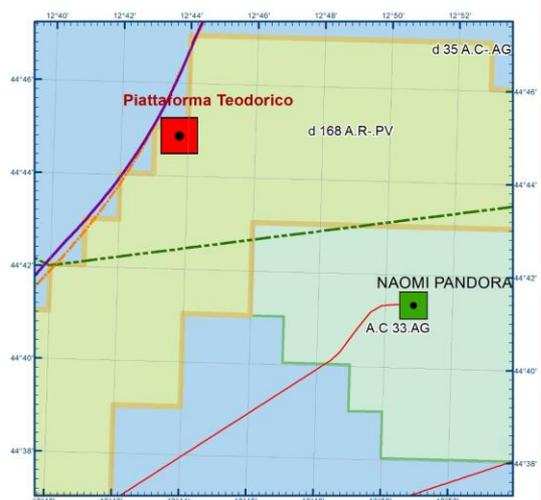


Tavola 3 ENERGIA

Limiti marittimi e terrestri	Piattaforme per l'estrazione di idrocarburi
Regione Emilia-Romagna	Piattaforma di produzione
Area di studio	Piattaforma di supporto alla produzione
Limite della piattaforma continentale	Piattaforma non operativa
Acque territoriali (12 mn)	Unità galleggianti di supporto
Titoli minerari	Terminali marini
Concessioni di Coltivazione	Terminali marini non attivi
Permessi di Ricerca	Condotte sottomarine
Piattaforma Teodorico	Centrali di raccolta e trattamento
Linea delle 12 mn dalle coste e dalle aree protette	

<http://data.adriplan.eu/mape/3872/view>

La Tavola 3 "Energia" sovrappone e illustra gli aspetti legati agli usi finalizzati alla ricerca ed estrazione di idrocarburi (petrolio e gas metano), consentendo di apprezzare l'importanza di queste attività nell'area di studio.



Zoom a scala 1:150.000

Fase 2: La visione possibile

Va dichiarata una scelta (o una propensione) chiara e di medio-lungo periodo verso il **turismo costiero e marittimo** (con le filiere collegate), quale uso pivotale dell'economia marittima del sistema costiero dell'ER.

La storia dell'area, i numeri attuali ed i trend attesi porterebbero a sostenere questa visione, che si dovrebbe tradurre in azioni per:

- assicurare che lo spazio costiero e marino non sia **sovraccaricato da attività e infrastrutture turistiche eccessive**, lasciando invece spazio per la crescita di altre attività e consentendo così uno sviluppo più bilanciato
- creare le condizioni per cui **lo sviluppo di altri usi antropici non comprometta le risorse** dalle quali il turismo dipende (acque, natura, paesaggio,...), ma sia anzi sinergico con l'uso turistico

Fase 2: possibili obiettivi di pianificazione

Obiettivi che riguardano i settori **dell'energia, del trasporto marittimo, del turismo costiero e marittimo, della difesa della costa, della pesca ed acquacoltura, della protezione ambientale**, così sintetizzabili:

- ✓ **Promuovere il turismo costiero e marittimo, in sinergia con altri usi quali pesca, acquacoltura, energia**
- ✓ **Difendere le coste, i beni esposti e gli usi turistici**
- ✓ **Intervenire sulla pesca e l'acquacoltura per favorirne la sostenibilità ambientale ed aumentarne le sinergie con altri settori**
- ✓ **Proteggere l'ambiente attraverso interventi su tutte le fonti di pressione marine e terrestri**

FASE 2: proposte di misure per specifici settori

Le misure in fase di discussione e finalizzazione riguardano:

- una difesa delle coste (difesa dagli allagamenti e contrasto dell'erosione) sinergica con gli usi turistici
- interventi sulla pesca (piccola pesca e pesca commerciale)
- interventi sull'acquacoltura, per consentirne l'espansione in aree vocate e compatibili con altri usi
- interventi sul sistema di estrazione di gas metano che migliorino la coesistenza con altri usi del mare e della costa e favoriscano sinergie reciproche, favorendo ove possibile lo sviluppo di energie rinnovabili
- la possibile riduzione del vincolo militare e dei suoi impatti su trasporti marittimi e pesca

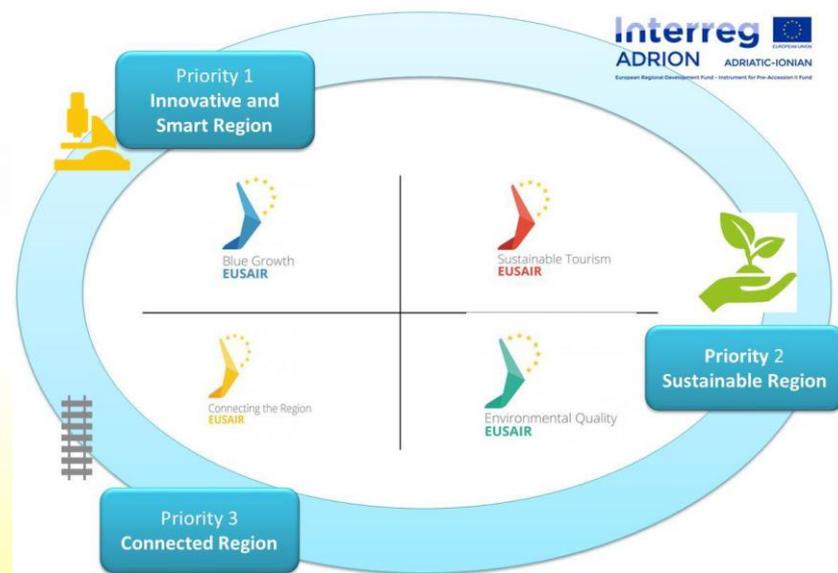
Il progetto Adrion-PORTODIMARE

PORTODIMARE: geoPORTal of TOols & Data for sustainable Management of coAstal and maRine Environment

Approvato in negoziazione

Inizio previsto : Gennaio 2018

ADRION Priorità 2 e Obiettivo 2.2 “Migliorare la capacità di affrontare con approccio transnazionale la vulnerabilità ambientale, la frammentazione, la salvaguardia dei servizi ecosistemi nell’area Adriatico-Ionica”.



L’obiettivo generale di Promuovere una strategia transnazionale e condivisa per la futura pianificazione dello spazio marino

Il progetto Adrion-PORTODIMARE

PORTODIMARE: geoPORTal of TOols & Data for sustainable Management of coAstal and maRine Environment

Nome partner	Paese
1 - Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente	Italia
2 – CORILA Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di Venezia	Italia
3 - Regional development center Koper	Slovenia
4 – Priority Actions Programme/Regional Activity Centre in Split - PAP/RAC	Croazia
5 – Hellenic Centre for Marine Research	Grecia
6 - Institute for Physical Planning Region of Istria	Croazia
7 – Public enterprise for coastal zone management of Montenegro - PECZM	Montenegro
8 – CETEOR Centre for economic, technological & environmental development Sarajevo	Bosnia Erzegovina
9 – Regione Puglia – Sezione Protezione Civile	Italia
10 – Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime	Italia
11 – Regione Veneto, Sezione Progetto Venezia	Italia
partner associati: Arpae-RER; Regione Marche;	

6 paesi rappresentati

Budget circa 1.6 K€

2 anni di progetto



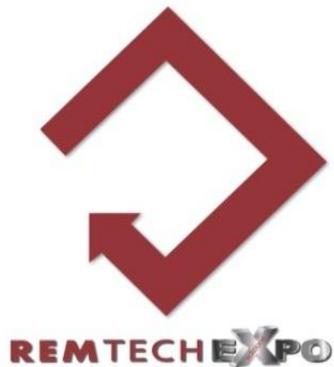
Il progetto Adrion-PORTODIMARE

PORTODIMARE: geoPORTal of TOols & Data for sustainable Management of coAstal and maRine Environment

Gli obiettivi specifici sono:

- di creare una piattaforma 'Comune' (**Geoportale**) che integri, in modo interoperabile, dati e informazioni sulle aree costiere e marine del Bacino Adriatico-Ionico (database esistenti, portali) a servizio delle azioni di pianificazione e Gestione della fascia costiera e dello spazio marittimo
- Di potenziare e rendere disponibili in una piattaforma comune gli **strumenti** (tools) sviluppati in precedenti progetti EU (impatti cumulativi, coesistenza tra gli usi, strumenti per la pianificazione di attività di pesca e acquacoltura, modulo per l'analisi della dispersione di contaminanti e per la vulnerabilità costiera all'oil-spill;)

Azioni dimostrative: 1 'training course' e 6 casi pilota per l'applicazione dei TOOLS su aree, settori ed esigenze concrete di pianificazione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE,

Dott.sa Luisa Perini

Regione Emilia-Romagna

E-mail _ luisa.perini@regione.emilia-romagna.it_